



Matteo Maria Boiardo, *Spagna ferrarese*, a cura di Valentina Gritti, Cristina Montagnani, Novara, Interlinea, 2009, pp. 863.

«Opere di Matteo Maria Boiardo. La biblioteca di Boiardo», I
ISBN 9788882126988

Il prezioso manoscritto miniato II, 132, realizzato per Borso d'Este e custodito presso la Biblioteca Ariosteia di Ferrara, attesta la redazione settentrionale della cosiddetta Spagna in rima, il cantare italiano che tramanda le imprese spagnole di Carlo e dei suoi paladini, e si chiude con la Rotta di Roncisvalle. Questa versione ferrarese, in 34 canti, riveste un'importanza fondamentale per la tradizione cavalleresca, perché è il testo di cui si sono valse sia Boiardo che Ariosto per ricostruire il vissuto letterario di parecchi dei loro personaggi. L'edizione critica di Valentina Gritti e Cristina Montagnani permette di leggere per la prima volta l'opera in forma autonoma rispetto alla versione toscana, e corredata da un importante apparato esegetico.

Recensioni

Giuseppe Crimi, «Bollettino di italianistica», n.s., VII, 2010, 2, pp. 265-271.

Francesca Florimbi, «Studi e problemi di critica testuale», 2010, vol. 81, pp. 272-274.

Valentina Martino, «Giornale storico della letteratura italiana», CXXIX, 625, p. 152.